Bruno Severino Sabrina Urani Stefano Sconci Francesco Caraccia

Progettazione Virtuale

con





Gli autori ringraziano per la gentile collaborazione e i preziosi suggerimenti forniti Giuseppe MASSARO e Nicola CARACCIA, validi e attenti revisori del testo.

JANOTEK ha il piacere di ringraziare SIMIT e @Last per aver concesso l'uso del marchio SketchUp per la pubblicazione di questo libro.

Copyright © 2005 Janotek S.r.l. Via Australia, 5 67100 L'Aquila E-mail: info@janotek.com

Web: http://www.janotek.com

Tutti i diritti sono riservati a norma di legge e a norma delle convenzioni internazionali. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o diffusa con qualsiasi sistema elettronico, meccanico o altri, senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Le informazioni contenute in questo libro sono state verificate e documentate con la massima cura possibile. Nessuna responsabilità derivante dal loro utilizzo potrà venire imputata agli Autori, a Janotek o a ogni persona o società coinvolta nella creazione, produzione e distribuzione di questo libro.

Nomi e marchi citati nel testo sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.

Progetto grafico e impaginazione: Giuseppe Massaro Immagine di copertina: Bruno Severino Stampa: Tipolitografia Gran Sasso - L'Aquila

ISBN-10: 88-89657-00-6 ISBN-13: 978-8889657-00-3

Printed in Italy

I edizione: marzo 2005

SOMMARIO		Orbita	43	3.3 Le <i>Facce</i>	66
		Sposta	44	Generare le Facce	66
		Guarda attorno	44	L'orientamento delle Facce	66
		Cammina	44	Come tagliare una Faccia	67
INTRODUZIONE	6	Zoom	45	Correzione dei profili	68
		Finestra di Zoom	46	O.A.I. a. Duimaitina O. a. a. a.	
PARTE I:		Estensione Zoom	46	3.4 Le Primitive Geomet	ricne 70
GLI STRUMENTI		Posizione Telecamera	47	l Rettangoli	71
Operitals 4		Annulla cambi della vista	47	l Poligoni	71
Capitolo 1	27	Pagine	48	I Cerchi	72
L'HARDWARE ADEGUATO		2.3 La selezione degli oggetti		Le <i>Curve</i>	73
E HARDWARE ADEGO	27	2.3 La selezione degli og	48	Gli Archi	74
	_,	Clic, doppio clic e triplo clic	50	Archi tangenti	75
1.1 II Processore	27	Selezione per tipologia	51	-	
1.2 La memoria RAM	28	La selezione a finestra	52	Capitolo 4	77
		Aggiungere o togliere elemen			
1.3 La scheda video	29	una selezione	52	MODIFICARE LE	
Le OpenGL	30	Capitolo 3	55	GEOMETRIE	77
Capitala 2		Capitolo 3	33	4.1 Usare lo strumento M	/luovi/
Capitolo 2	33	LE GEOMETRIE IN		Copia	77
Presentazione dei		SкетснUр	55	Tecniche di spostamento	78
SOFTWARE 33				Modificare le geometrie con l strumento <i>Muovi</i>	0 80
		3.1 Inferenze e strur d'ausilio al disegno	nenti 55	Muovere oggetti connessi tra	
2.1 L'interfaccia e le oprincipali in SketchUp	ozioni 34	Le Inferenze	56		81
L'area di lavoro	35	Le Geometrie di Costruzione		Muovere oggetti con l'	Auto-
Le Barre degli Strumenti	37			Fold	83
I menu	38	3.2 Le Linee	61	Copiare attraverso lo strumer	
Barra di Stato	39	Linee con estremità stabilite	62	Muovi/Copia	85
		Linee Perpendicolari	63	Multi - Copia	86
Finestre di dialogo 40 Personalizzazione dell'interfaccia		Linee Allineate	63	4.2 Usare lo strumento Ruo	
1 C130Hall22a2loHC dell'Interio	41	Modificare la lunghezza di una inea	64		86
2.2 Strumenti di navigazione		Tagliare una linea in un punto		Copiare con lo strumento Ru	ota 88
42		specifico	65		
				4.3 Usare lo strun Ridimensiona	nento 89

Tecniche di ridimensionamento		l <i>Gruppi</i>	109	5.9 Le Ombre	149
		I Componenti	111	Impostare le Ombre	149
Tasti opzionali per lo strumento Ridimensiona: 92		Come creare un Componente	e 113	5.10 Le Pagine	152
Inserire i valori di scala	93	Modificare i Componenti	115	· ·	
4.4 Usare lo strumento (Offset			Parte II:	
93		5.3 Organizzare il modello tramite l'uso dei <i>Layer</i> 116		IL P ROGETTO	
Generare linee doppie e para	94	Come gestire correttamente i	i <i>Layer</i> 117	Capitolo 6	157
Offset sulle Facce	95	Specifiche sui <i>Layer</i>	119		
4.5 Usare lo strumento	Push/			LO STUDIO DEGLI SP	AZI
Pull	96	5.4 Nascondere gli og per lavorare meglio	ggetti 120		157
Dare volume alle forme	96	Raggi X	124	6.1 Come iniziare,	
Forare le geometrie	98	99. / .		l'inserimento di dati	
Tagliare un volume in combinazione con le <i>Linee</i>	99	5.5 I Materiali	125	cartografici	158
combinazione con le <i>Linee</i>	99	Le Texture	125	6.2 Zone, Aree e SubA	ree -
4.6 Usare lo strumento F	ollow	Come attribuire i materiali dalla		Abbozzare i limiti del nostro	
Me	100	libreria di SketchUp	126	edificio	161
Specifiche dello strumento Fo	ollow	Editor Materiali 127	127	6.3 I percorsi e le apertu	ıro di
Me 100		Attribuire i materiali per Layer	r 130	collegamento	
Follow Me per creare Primitiv Geometriche	⁄e 101	Posizionare le texture	130	Le aperture: porte e finestre	167
Tornire gli oggetti con il <i>Follow Me</i> 102		5.6 l Testi e le Quote	135	6.4 Correzioni della pia bidimensionale	
		Strumento Testo	135		
4.7 La funzione Interseca con il Modello 103		Le Quote	138		
				Capitolo 7	173
		5.7 Le Sezioni	140		
Capitolo 5	107	Il Piano di Sezione	141	La struttura, gli	
_		Le Sezioni e i Gruppi	143	ELEMENTI FONDAMEN	TALI
COME LAVORARE AL MEGLIO CON SKETCHUP		Usare le Sezioni come strumento		DELLA COSTRUZIONE	
		di taglio	144	VIRTUALE	173
	107	Animare le Sezioni	144	7.1 I solai	175
5.1 Descrizione del <i>Livello di</i>		5.8 Le immagini di		Il concetto informatico di "sola	aio"
dettaglio (LOD)	107	riferimento	146		175
		Inserire immagini di sfondo	146	Definizione del perimetro del	solaio
5.2 Utilizzare i <i>Gruppi</i> ed i <i>Componenti</i>	100	Inserire immagini per il tracciamento	-	ed estrusione	176
	108		148	Variazioni di quota all'interno stesso solaio, scalini e depres	

Realizzazione soletta piano interrato, piano terra e supe	eriori.			9.2 Pavimentazioni miste e controsoffitti 246	
Come trasferire i dati di pro livello superiore 7.2 I pilastri e le travi	178	Definizione delle coperture a falda e loro complementi (camini, abbaini, canne fumarie, cornici e		9.3 Punti di vista interni e posizionamento della luce	
•	181	lattoneria).	211	solare	247
Utilizzo delle geometrie di riferimento per completare maglia dei pilastri, necessit visualizzare la struttura e u	à di tilizzo	Capitolo 8	221	9.4 La definizione degli elementi d'arredo	252
delle funzioni di raggruppai per elementi strutturali rico		I COMPLEMENTI		I mobili componibili e la cuc	ina 253
Impostare il posizionament travi, e modificare la sezior		ARCHITETTONICI	221	Gli imbottiti: la realizzazione divano	di un 258
Come spostare pilastri e travi 183		8.1 Le finestre, inserimento da libreria e definizione di elementi nuovi 222		9.5 SketchUp e il design 258	
7.3 Le volte	185	8.2 Le porte, inse		Capitolo 10	263
7.4 I muri	186	da libreria e definiz elementi nuovi	ione di 232	Contestualizzazi	ONE
Estrusione dei muri, davan sopraluce	zali e 186	8.3 Controsoffitti e		DEL PROGETTO	263
Pulizia generale delle linee superflue	190	concetti di base, def delle sezioni e modell	azione	10.1 Caratterizzazione esterni	degli 264
Correzione e modifica dei vinterni	olumi 191	Il cotrosoffitto come vano t		La realizzazione delle sagor degli edifici confinanti	
Muri fuori squadra e geometrie complesse 193		nella progettazione di grandi superfici 234		Definizione delle aree verdi (tappet	
•		Il controsoffitto come elem d'arredo	ento 236	erbosi, piante e siepi)	267
7.5 Le scale	198			L'elemento umano ed i veice	
Struttura portante, tipologie di scala e principio di moltiplicazione degli elementi 198		8.4 I soppalchi: definizione, posizionamento e		Inserimento di complementi	
La realizzazione di pianero	ttoli 200	completamento media corrimano	239	(illuminazione e elementi d'a	271
Modifiche e ridimensionam	ento	Il concetto di soppalco	239	Prospettiva e viste ortogona differenze	ıli, 272
delle rampe	201	Come modellare struttura	•	differenze	2/2
Le scale a chiocciola e la realizzazione del rivestime		di calpestio	240	10.2 Metodi di visualizzazione	275
	203	Capitolo 9	243		
Realizzazione del corriman sfruttando il principio di ripe degli elementi		GLI INTERNI	243	10.3 La presentazione o materiale prodotto con SketchUp	
7.6 La Copertura	206	9.1 Superfici verti	cali e	-	
Definizione delle coperture	piane 206	trattamenti	244		

INTRODUZIONE

SketchUp™

Non abbiamo un solo termine per definire SketchUp™, software di modellazione tridimensionale sviluppato dalla statunitense @Last, di base a Boulder, in Colorado. Potremmo usare il termine "geniale", pensando ai suoi ideatori, o "sorprendente", per l'effetto che esercita su chi lo vede per la prima volta, o ancora "immediato", se consideriamo l'utilizzo che ne fa un operatore al suo primo approccio. Di certo SketchUp è un software 3D assai singolare.

In effetti, esso non rientra propriamente nella classica definizione di CAD (Computer Aided Design), benché assolva egregiamente i compiti cui è deputato un tipico sistema di progettazione assistita dal calcolatore.

SketchUp, di fatto, propone un sistema di disegno assistito di tipo differente. L'innovazione consiste nell'applicare gli strumenti di lavoro "tradizionali" all'innovativo kernel di modellazione, con il risultato di offrire al progettista totale libertà, di fondamentale importanza nella realizzazione di un progetto architettonico virtuale.

Ogni progetto è in continua evoluzione, potrebbe quindi essere necessario intervenire modificando alcuni suoi aspetti volumetrici. Nei programmi di modellazione tradizionali questo comporterebbe la necessità di rimodellare intere sezioni di progetto. SketchUp permette invece la modifica delle geometrie tridimensionali operando direttamente su vertici, spigoli e aree. Il suo kernel di modellazione tridimensionale è snello e permette, pur sacrificando la parametricità degli elementi, un'ampia sperimentazione su superfici e volumi.

Gli autori concordano: "Il software è esclusivamente uno strumento che, nelle mani del progettista, permette di esprimere in modo diverso le idee progettuali. Di per sé, un programma non è in grado, e probabilmente mai lo sarà, di sostituire la componente ideativa che costituisce l'anima di qualsiasi progetto."

SketchUp tuttavia è una soluzione che s'inserisce, a livello di ciclo di sviluppo di un progetto, proprio nelle prime fasi ideative, caratterizzate da un elevato contenuto concettuale.

SketchUp vuol evocare, tramite il significato del suo stesso nome, l'ambiente ideale a "tirar su schizzando" il modello tridimensionale concettuale, ad una velocità ineguagliata da altri pacchetti presenti attualmente in commercio.

A questo scopo il software permette una rappresentazione grafica che, discostandosi completamente dalle tendenze fotorealistiche evidenziate da altri sistemi CAD, offre un concetto nuovo di rendering. Le sue funzioni permettono una visualizzazione che simula il disegno a mano libera come non è mai stato fatto sino ad ora.

All'atto pratico, tanta semplicità e tanta immediatezza d'uso del software sono ben evidenziate da questo testo che, attraverso una lettura rapida ed efficace, passa in rassegna tutte quelle potenzialità e caratteristiche, offerte da SketchUp all'utente che voglia "tirar su schizzando" il proprio modello 3D, in pochissimo tempo.

Gli autori di questo libro si sono, infatti, impegnati a conservare lo spirito di SketchUp, applicandolo alla stesura di questa stessa opera, lasciandone la lettura immediatamente fruibile, senza avere alcuna pretesa di voler creare un'opera titanica e definitiva sul software.

Gli obiettivi di questo libro

Questo libro nasce come guida pratica all'uso di SketchUpTM, singolare software della statunitense @Last, di base a Boulder, Colorado. L'opera è adottata come libro di testo nei Corsi Certificati SIMIT sull'uso di SketchUp. È una guida, teorica, soprattutto nella sua prima parte, fortemente orientata a dare

basi e riferimenti alle funzionalità del software; ma è anche pratica, vista l'inclinazione spiccatamente progettuale della seconda parte.

Non si tratta di una mera raccolta di esercitazioni, poiché, secondo l'avviso degli stessi autori, a poco sarebbe valsa la redazione di una serie di tutorial staccati. Le collezioni di tutorial, benché in grado di affrontare temi singoli in modo alquanto completo, generalmente non consentono di approfondirne le tecniche in maniera organica, come solo un percorso continuo, ispirato a metodi collaudati di formazione Certificata, può fare.

Gli autori, tutti professionisti provenienti dai settori della modellazione tridimensionale e dell'architettura, hanno dunque unito le proprie esperienze comuni in materia di formazione, facendole confluire nella compilazione di quest'opera, composta di due parti principali, proprio per distinguere le corrispondenti tipiche fasi d'approccio ad un nuovo strumento: l'apprendimento e la sua immediata applicazione.

La prima parte invita il lettore ad esplorare le caratteristiche del software che possano subito renderlo produttivo, senza sminuire l'importanza del valido sistema d'aiuto elettronico già a corredo di SketchUp, né soffermandosi troppo sui sofismi che differenziano le due versioni per sistemi operativi Mac o Windows. Chiunque vorrà avvicinarsi a SketchUp, anche per la prima volta, potrà seguire agevolmente gli esempi e le tecniche di progettazione, illustrate in tutta l'opera, soprattutto nella seconda parte.

La seconda parte, infatti, ha la finalità di mostrare applicazioni pratiche e reali degli strumenti di SketchUp nello sviluppo di un progetto architettonico vero e proprio, con riferimenti anche normativi. In questa seconda parte si ritengono acquisiti i concetti già esposti nella prima e, sebbene non manchino i dovuti riferimenti, gli autori non si soffermano tanto sull'uso circoscritto di specifici comandi del software, quanto piuttosto sul loro impiego pratico, ai fini di realizzare il progetto di un ipotetico edificio polifunzionale. Prima e seconda parte rispettivamente introducono ed approfondiscono le opportunità di utilizzo dei componenti di libreria, come quelli realizzati da SIMIT e messi gratuitamente a disposizione dei lettori di questo libro.

A chi è rivolta l'opera

Come già accennato, questo testo è lo strumento ufficiale dei Corsi Certificati SIMIT (SIMIT Certified Training Program – Http://www.simit.it), cui gli Allievi possono far riferimento per il superamento dell'Esame di Certificazione. Nondimeno è un libro rivolto a tutti e non richiede specifiche conoscenze pregresse per trarre il massimo vantaggio dallo studio dei suoi contenuti. L'obiettivo principale del libro, infatti, è quello di insegnare al lettore le nuove e rivoluzionarie metodologie di modellazione tridimensionale introdotte da SketchUp.

Fortunatamente SketchUp è uno strumento che consente all'utente di astrarsi facilmente dalle procedure complesse di modellazione, imposte solitamente dagli ambienti CAD classici. Attraverso questo libro quindi SketchUp si rivelerà uno strumento utile soprattutto ad architetti e studenti di Architettura, che decidano di affiancare alla matita uno strumento altrettanto utile e rapido come SketchUp.

Anche in questo caso, non è escluso che SketchUp possa essere utilizzato in altri settori e coinvolto in altre applicazioni, che non si limitano a quelle puramente d'Architettura, pur essendo quest'ultimo l'ambito in cui esso trova la sua massima espressione.

Come seguire il testo

Per quanto detto finora, il lettore dovrebbe seguire questo libro dal primo all'ultimo capitolo. Infatti, benché la prima parte possa apparire già nota a chi impiega SketchUp da tempo, essa contiene alcune utili indicazioni, sempre valide, che



Le immagini presenti in queste pagine sono state realizzate da *Progetto Design*, attraverso la sapiente combinazione d'uso di SketchUp, Rhinoceros e Cinema4D, software distribuiti e supportati da SIMIT.

possono servire come chiave di ispirazione per la soluzione di svariati problemi.

La prima parte inoltre potrebbe apparire troppo concettosa, ma ha l'obiettivo di esporre tutta una serie di comandi e funzionalità che saranno poi utilizzate per lo studio della seconda parte. Questo approccio, è stato scelto per spingere il lettore ad esercitarsi nel riconoscere i comandi e le funzioni di SketchUp, che gli torneranno utili nell'uso personale dello strumento. Una valida occasione è quella offerta dal sito www.3dbros.com, curato direttamente dall'editore di questo libro, che mette a disposizione tutorial per testare immediatamente il proprio livello di preparazione.

In effetti, com'è assai improbabile imparare ad usare bene la matita senza un esercizio costante, altrettanto difficile risulta il corretto apprendimento di SketchUp, in assenza di una buona pratica nell'uso dei suoi strumenti.

Colui che si trova alle prime armi, e non ha mai utilizzato un software di modellazione tridimensionale, è invitato quindi a leggere attentamente la prima parte di questo libro, dedicando il giusto tempo all'esercitazione e alla sperimentazione delle indicazioni riportate nei vari capitoli. Il contenuto è presentato in modo completo, ma allo stesso tempo sintetico, così da rendere la lettura immediata e agevole, fornendo le indicazioni strettamente necessarie e risparmiando così al lettore la consultazione della lunga guida in linea, che tuttavia potrà essere sempre tenuta in considerazione per approfondire alcuni temi anche durante lo studio del libro.

Molti infatti potranno essere gli spunti di approfondimento se, come già annunciato, il lettore navigherà l'indirizzo Internet www.3dbros.com, dove l'Editore JANOTEK® (www. janotek.com) metterà a disposizione molte applicazioni pratiche, casi di studio, tutorial ed esercizi, inclusi i futuri aggiornamenti di questo libro.

Ai fini di un aggiornamento completo e costante è anche disponibile una rivista on-line appositamente realizzata per supportare tutte le pubblicazioni dello stesso Editore. La tecnica è in costante evoluzione e spesso è caratterizzata da geniali intuizioni, ad opera dei professionisti che quotidianamente la mettono in pratica sul campo. Pertanto a tutti i lettori, che intendano conservare nel tempo le conoscenze acquisite mediante la lettura di questo libro, si è pensato di offrire tali aggiornamenti, attraverso documentazione che rappresenti un valido materiale di spunto e supporto.

Il materiale disponibile on-line comprende, inoltre, an-

che le Librerie di Componenti per SketchUp, pronte per il download, e realizzate appositamente da SIMIT per gli utenti Italiani del software.

SketchUp dispone già di un'ampia serie di Componenti, salvati all'interno della cartella SketchUp/Components, tuttavia la libreria creata da SIMIT appositamente per questo libro, consiste in un archivio di Componenti, ordinati per categoria e modellati seguendo uno stile particolarmente adatto al mercato italiano. Questi Componenti sono stati concepiti con un elevato numero di dettagli, in modo da consentire all'utente la possibilità di alleggerirli o perfezionarli in funzione delle proprie risorse hardware. Per accedere facilmente ai Componenti SIMIT, è sufficiente copiare la cartella dei Componenti SIMIT all'interno della cartella SketchUp/Components ed automaticamente essi saranno disponibili all'interno della finestra di dialogo dei Componenti.

Registrazione

Per accedere a tutta quanta la documentazione presentata sopra, il lettore dovrà registrare una sola volta questo libro via Internet, fornendo il suo nome e indirizzo e-mail. A tale scopo, a ciascuna opera è associato un **Numero di Serie** univoco, che sarà richiesto durante la fase di registrazione. Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito Internet **www.janotek.com**.

Contenuti

Con lo studio della prima parte, si mira a conoscere SketchUp e le caratteristiche che consentono di lavorare in tranquillità, mantenendo il totale controllo dell'applicazione. È essenziale quindi partire da un'adeguata conoscenza dell'hardware necessario, e quindi del processore, della RAM e della scheda video, per passare poi ad analizzare l'interfaccia del software e tutti gli strumenti di disegno presenti al suo interno. Nel capitolo 2, si vede come navigare lo spazio tridimensionale, aspetto importante per assumere confidenza nella modella-

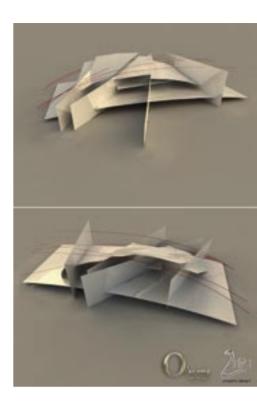
zione ed nell'esposizione del modello. Successivamente, nel capitolo 3, sono affrontate tutte le problematiche relative alla natura delle entità coinvolte nel disegno, al fine di evitare eventuali confusioni che possono essere causate, paradossalmente, dall'estrema semplicità di utilizzo di SketchUp. Con i capitoli 4 e 5 si conclude invece la prima parte di questo libro, con l'analisi di tutti gli strumenti che consentono la manipolazione e la modifica delle geometrie, e come presentarle al meglio attraverso l'applicazione di materiali, luci, sezioni e semplici animazioni.

La seconda parte, invece, ha la finalità di mostrare una concreta applicazione degli strumenti di SketchUp nello sviluppo di un progetto architettonico vero e proprio, con riferimenti anche normativi.

Il capitolo 6 tratta lo studio degli spazi e quindi la prima fase di un progetto, caratterizzata dagli inserimenti dei dati cartografici, la pianificazione delle aree e dei limiti dell'edificio, e tutto quanto sia legato alla necessità di esprimere in modo chiaro le primissime idee.

Nel capitolo 7 si passa all'elevazione dei volumi e delle geometrie tridimensionali come i solai, le scale, i muri, i pilastri e le travi senza naturalmente trascurare l'aspetto legato ad una corretta progettazione. Il capitolo termina con l'esecuzione di tetti e coperture, cosiddette "moderne".

Dopo aver chiarito le procedure necessarie alla creazione degli elementi strutturali che contribuiscono a caratterizzare la volumetria di un'architettura, nei capitoli 8 e 9, si affrontano i temi relativi a tutte quelle parti senza le quali la comprensione del progetto complessivo sarebbe vanificata. Si trattano quindi elementi decisamente eterogenei come vetrate, varchi ed aperture dalla geometria particolare, controsoffitti, strutture soppalcate e tutto quanto sia legato alla definizione degli interni, come gli arredi. Con lo studio di questi due capitoli, si avrà quindi modo di verificare quanto SketchUp sia in grado di rendere in modo chiaro ed agevole anche i dettagli più piccoli della struttura architettonica, sebbene sia improponi-



bile in questa sede modellare con precisione certosina tutti gli elementi che compongono un progetto, principalmente per questioni che in fondo dipendono dalle caratteristiche dell'hardware.

Il libro termina con i temi affrontati dal capitolo 10, riguardanti la realizzazione degli edifici confinanti, la definizione delle aree verdi e dei complementi, indicazioni sui metodi di visualizzazione e presentazione. Sono temi che, abbracciando sia la sfera della progettazione sia quella della rappresentazione, sottolineano l'importante ruolo della fase di comunicazione, in grado di determinare il successo di un progetto e scongiurare errate interpretazioni del lavoro.

Formato del libro

Per questo libro, così come per tutti i libri della presente collana, ci siamo riproposti di creare un prodotto agile, di facile consultazione, che non stancasse il lettore, ma che piuttosto lo affascinasse, lo spingesse ad andare avanti nella lettura senza porgli particolari ostacoli.

Il formato scelto (19x22cm) rappresenta un ottimo compromesso tra la necessità di descrivere un prodotto che ha come tema principale la grafica, e la portabilità del supporto. Abbiamo quindi salvaguardato sia l'appeal estetico che la praticità di fruizione.

Come già detto il libro si presenta suddiviso in tre parti, individuate da altrettante pagine di apertura. Ogni parte è poi caratterizzata dalla presenza di capitoli, numerati progressivamente dall'inizio alla fine del libro (1, 2, 3, ecc.). I capitoli sono a loro volta suddivisi in paragrafi (1.1, 1.2, ecc.) che individuano i vari argomenti in cui si articola il tema del capitolo. Ciascun paragrafo presenterà poi uno o più sottoparagrafi (introdotti da un titolo in rosso) che affrontano i punti chiave che caratterizzano gli argomenti di ciascun paragrafo.

Il testo non presenta ulteriori suddivisioni, proprio al fine di evitare un eccessivo gioco di "scatole cinesi" che potrebbe disorientare il lettore.

Per quanto riguarda le immagini, nella prima parte del testo abbiamo sfruttato le colonne laterali per visualizzare i co-

mandi, le finestre di controllo e le sequenze di facili operazioni pratiche, dando più spazio invece a sequenze complesse e ad immagini dal particolare impatto visivo. Questo secondo criterio è stato poi particolarmente rispettato nella seconda parte, caratterizzata da immagini progettuali di notevole importanza che esigono una maggiore evidenza all'interno del contesto. Tutte le immagini sono numerate progressivamente all'interno di ciascun capitolo (Fig. 1.1, Fig. 1.2, ecc.). Le didascalie sono riportate in rosso e fanno costantemente riferimento al testo.

Un'ultima puntualizzazione a proposito dei termini tecnici del software, ovvero dei suoi comandi e strumenti. Questi sono riportati sempre in corsivo in tutto il libro e in grassetto alla loro prima occorrenza nel testo, ove di solito se ne fornisce la spiegazione.

Ci auguriamo che queste scelte stilistiche agevolino ulteriormente l'uso di un'opera già di per sé molto accessibile, nonché le applicazioni pratiche che tale opera suggerisce ed ispira.

II CD-ROM allegato

Il CD-ROM allegato, contiene la versione gratuita in prova di **SketchUp**TM ver4.0 in Italiano, pienamente funzionante per otto ore di utilizzo effettivo, terminate le quali per continuare a funzionare SketchUp richiederà la registrazione.

Consigliamo pertanto al lettore di concentrare l'utilizzo della versione di prova, badando a chiudere l'applicativo nei minuti preziosi di inattività del software.

Nel CD-ROM è presente anche **SketchUp™ Viewer**, sempre funzionante, realizzato da @Last per la condivisione dei progetti con i colleghi. Il Viewer, infatti, è distribuibile gratuitamente e permette ad altri di visualizzare i progetti creati con SketchUp.

Il CD contiene inoltre altro materiale di supporto a dimostrazione delle capacità del software, tra cui l'Help On-Line con Tutorial, completamente tradotto in Italiano (ed installato insieme a SketchUp) e Video Tutorial (in lingua Inglese).

I programmi sono installabili direttamente dal CD-ROM in dotazione al testo.

Presentazione degli Autori

L'intero libro è un'idea di **SIMIT**®, il distributore di SketchUp per l'Italia, che ha voluto offrire un supporto tangibile agli Allievi dei propri Corsi Certificati e a tutti gli utenti di questo mirabile software. Gli stessi utenti hanno richiesto insistentemente un testo che potesse fare da riferimento tecnico per le loro sessioni di utilizzo di SketchUp. Ecco dunque come nasce questa edizione.



Gli autori sono tutti professionisti provenienti dai settori della modellazione tridimensionale, dell'architettura e da esperienze in materia di formazione certificata con SIMIT. Il loro interesse nei confronti della realizzazione di quest'opera, ha visto confluire le loro esperienze comuni nella compilazione di quest'utile guida.

Bruno Severino e Sabrina Urani, sono entrambi titolari dello studio Progetto-Design (www.progetto-design.it). Progetto-Design nasce nell'anno 2000 con l'intento di coniugare le nuove tecnologie di visualizzazione con la professione del progettista architettonico. Da allora lo studio opera in differenti settori, che vanno dalla progettazione d'interni alla ristrutturazione edilizia, dal design alla comunicazione visiva. Tra le esperienze progettuali di rilievo, di cui le immagini ne testimoniano la qualità, si ricordano: la progettazione di elementi di design effettuata per conto della società Sarno nell'ambito di allestimenti di aree espositive, espositori da banco e general tester; la partecipazione al team di progettazione formato dall'Arch. Luca Salmoiraghi in occasione del concorso ad inviti per la realizzazione di un cinema Imax nel quartiere fieristico di Bologna; la partecipazione al concorso " Milano **2001, III Millennium**, un'idea luminosa per il XXI secolo"; la partecipazione al concorso, indetto dal marchio "allegri", per l'ideazione di un nuovo "sistema" di negozi; la collaborazione con lo **studio Gae Aulenti** per la realizzazione dello studio visivo d'impatto ambientale relativo al progetto residenziale e alberghiero riguardante i fabbricati ex "Vittoria" e "Verbano" a Meina (NO); alcuni studi per la partecipazione al concorso nazionale per la realizzazione di un corridoio dell'arte nel centro urbano di Gallarate (Giugno 2003); la partecipazione e menzione al concorso di idee in due fasi per la riqualificazione e la sistemazione funzionale di piazza Mazzini a Pombia (Maggio 2004); la partecipazione al concorso "Open living container" promosso dall'istituto per il commercio estero finalizzato alla partecipazione all'esposizione di Tokyo (Agosto 2004). Entrambi gli Architetti Sabrina Urani e Bruno Severino sono Partner SIMIT, ed hanno grande esperienza nella redazione di elaborati tecnici. Bruno Severino ha inoltre conseguito la **Certificazione SIMIT** per erogare Corsi

di formazione sul software Cinema4D di Maxon.

Stefano Sconci, è grafico freelance, Certificato SIMIT sul software SketchUp, e collaboratore storico di MensNova®, la società della quale SIMIT distribuisce in esclusiva i servizi per la ricostruzione tridimensionale, la prototipazione e la restituzione fotorealistica di progetti e design. Lavora con i software distribuiti da SIMIT, come Rhinoceros, software di modellazione NURBS, e Cinema4D, oltre che con SketchUp. Ha partecipato al progetto di ricostruzione della Basilica di Massenzio per la Soprintendenza di Roma e a quello di ricostruzione del Complesso Termale di Privernum per gli studi dell'Università di Salerno. Stefano Sconci è Trainer SIMIT per i Corsi Certificati SketchUp.

Francesco CARACCIA, esperto di sistemi informatici e computer grafica nel campo del design, della modellazione e degli effetti speciali. Ha collaborato a progetti di sviluppo con realtà aziendali di livello internazionale, conseguendo svariate certificazioni professionali, nei settori del design e dell'insegnamento. Fra le più note MicrosoftTM, discreet* (3ds maxTM), EON Reality®, Ashlar-Vellum®, McNeel®, MaxonTM (Cinema4D®) e @LastTM (SketchUpTM). Ha conseguito la certificazione di Trainer Rhinoceros® nel 1999, già con la prima versione del software. Autore del fortunato libro "Rhinoceros e la Modellazione NURBS – Guida Completa", ha realizzato diverse opere ed applicazioni nel campo della Realtà Virtuale, nonché pubblicazioni e collaborazioni redazionali con riviste di computer grafica.

Cura la direzione tecnica di **SIMIT**® e ne dirige la didattica, sviluppando percorsi formativi su più livelli, anche personalizzati sulle esigenze dei vari settori di progettazione e produzione. Fra gli allievi più noti vi è l'intero team di designer del **Centro Studi e Ricerche Pininfarina**® e di **Pininfarina EXTRA**®, ai quali fornisce supporto per l'uso e l'aggiornamento del software di design. Francesco Caraccia è direttore tecnico del team di sviluppo **MensNova**®.

SIMIT® e MENSNOVA®

Questo testo è stato pubblicato grazie anche al contributo di SIMIT® e MensNova®. SIMIT (www.simit.it) si occupa della distribuzione e del supporto di hardware e software specializzato per la modellazione, il rendering, l'animazione e l'interazione con progetti tridimensionali. MensNova (www.mensnova.it) è una società all'avanguardia nell'ambito della ricerca e dello sviluppo di applicazioni professionali avanzate di modellazione, animazione e interazione in computer grafica 3D.

Gli studi e le ricerche condotte da MensNova hanno trovato applicazione negli ambiti professionali dell'Architettura (antica e moderna), dell'Interior design, Design Industriale con particolare riferimento ai settori automobilistico/aerospaziale, navale e della bioingegneria.

SIMIT e MensNova, di base a L'Aquila, collaborano strettamente, ed in modo del tutto complementare, anche allo sviluppo del **SIMIT Certified Training Program**, che in un corpo unico ed organico di norme, crea lo standard per l'erogazione



di tutte le attività relative alla formazione professionale, inclusa la Certificazione delle competenze di Trainer e Allievi. SIMIT certifica la qualità che, tramite il serbatoio dell'esperienza di ricerca MensNova, riversa nell'erogazione dei propri servizi di supporto, formazione e creazione di contenuti. Per qualunque novità o maggiori informazioni sulla storia delle due aziende, i loro obiettivi ed i loro servizi, preghiamo il lettore di visitare i relativi siti Internet http://www.simit.it e http://www.mensnova.it, dove sarà possibile anche recuperare maggiori informazioni sulle modalità di svolgimento dei Corsi Certificati.





Opere di prossima pubblicazione.

L'Editore JANOTEK®

JANOTEK® (www.janotek.com) è una nuova società editrice italiana specializzata in editoria tecnica, dalla creazione dei prodotti per la stampa, alla loro distribuzione e commercializzazione.

Sempre attenta a supportare le necessità del mercato e le sue repentine evoluzioni, JANOTEK® si prefigge la missione di favorire la divulgazione della cultura, delle scienze e delle tecniche, tipiche dell'ingegneria, dell'architettura e del design, con particolare riguardo alla progettazione assistita dal calcolatore. A tale scopo, JANOTEK® pone la massima cura nella qualità delle proprie edizioni, la stessa che pone al servizio del neofita, come del professionista, mediando fra il ruolo di custode degli antichi valori dell'editoria classica e quello di nuova interprete delle sfide offerte all'editoria nell'era moderna.

Libri

JANOTEK® si propone come attenta osservatrice del mercato italiano dei libri, con una produzione tesa a soddisfare le richieste di un pubblico molto esigente.

Divulgazione della cultura, attraverso un'apertura culturale totale, ed una continua ricerca di idee ed innovazione per nuove frontiere editoriali sono proprio le ragioni principali che avvicinano JANOTEK® ai propri lettori.

Ricerca e sviluppo che non si esauriscono con l'analisi e l'acquisizione di contenuti di alto valore, ma procedono parallelamente all'adozione di moderne tecnologie, come strumenti e media digitali, nonché con il mutuo e sistematico sostegno di validi partner tecnologici e di redazione dalla comprovata esperienza.

Intento incipiente è il rafforzamento della propria presenza sui mercati esteri, in quei settori (prevalentemente tecnici) in cui la lingua Inglese è ormai penetrata in modo preponderante.

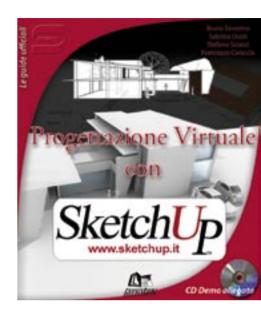
Stampa Periodica

La stampa periodica edita da JANOTEK® rappresenta un elemento fondamentale della propria missione aziendale, di divulgazione della cultura tecnica e scientifica, e nel contempo un passo avanti nei confronti dei propri lettori, che trovano in questo mezzo, lo strumento ideale per un aggiornamento formativo e informativo e, di conseguenza, per la propria crescita culturale.

3Dbros® (www.3dbros.com) è il fiore all'occhiello delle edizioni JANOTEK®. È la sintesi degli sforzi redazionali congiunti di un team di professionisti appassionati di 3D, che offrono a professionisti ed appassionati una guida, periodica e puntuale, per orientarsi nell'universo del 3D, dal punto di vista di chi, quotidianamente, per professione e per passione, affronta una molteplicità di problematiche, e le risolve mediante vere applicazioni di tutti i giorni, "interpretate" per mezzo degli strumenti messi a disposizione dalle ultime tecnologie.

La composizione stessa della testata, riflette con le sue rubriche, tali esperienze e capacità.

ARCHITETTURA, DESIGN, ARTE & CULTURA e TECNICA & INNOVAZIONE, sono i nomi delle quattro rubriche che, con scopi e strumenti diversi, raggiungono il comune obiettivo di formare ed informare il lettore in materia di applicazio-





ni professionali delle tecnologie tridimensionali disponibili allo stato dell'arte.

Vive di vita propria il sito internet http://www.3dbros.com, usato dal prestigioso trimestrale per mantenere attiva la Community dei propri lettori, con notizie sempre aggiornate ed una Newsletter puntuale che promette vitalità e supporto, durante il periodo di pubblicazione tra un numero e l'altro, tramite l'utilizzo dei più moderni media digitali informatici.

In pieno accordo con i propri obiettivi, JANOTEK® si propone di estendere la politica di collaborazione e partnership a gruppi italiani ed esteri di comprovata validità.

II Marchio

Il marchio registrato riprende e rafforza il concetto di dualismo già presente nel nome della società. Da un lato il libro, nel suo aspetto più classico e ideale, dall'altro il moderno calcolatore, simbolo per eccellenza dell'era digitale, emblema di una nuova gestione del sapere, pure entrambi membra di un'unica entità bifronte.

Il marchio dunque, rappresentando la tensione nella perenne ricerca d'equilibrio fra tradizione e modernità, coltivata nell'humus dell'editoria tecnica e calata appieno nel contesto della mission aziendale, diventa il simbolo stesso della mediazione fra il ruolo di custode degli antichi valori dell'editoria classica e quello di nuovo interprete delle sfide offerte all'editoria nell'era moderna.



